

Parrocchia di S. Stefano in Pane

22 Gennaio 2017

III DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Anno A



Gloria a Dio, nell'alto dei cieli,
e pace in terra agli uomini di buona volontà.
Noi ti lodiamo, ti benediciamo,
ti adoriamo, ti glorifichiamo,
ti rendiamo grazie
per la tua gloria immensa,
Signore Dio,
Re del cielo,
Dio Padre onnipotente.
Signore, Figlio Unigenito,
Gesù Cristo, Signore Dio,
Agnello di Dio, Figlio del padre;
tu che togli i peccati del mondo,
abbi pietà di noi;
tu che togli i peccati del mondo,
accogli la nostra supplica;
tu che siedi alla destra del Padre,
abbi pietà di noi.
Perché tu solo il Santo,
tu solo il Signore,
tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo,
con lo Spirito Santo;
nella gloria di Dio Padre. Amen.

COLLETTA

O Dio, che hai fondato la tua Chiesa sulla
fede degli apostoli, fa' che le nostre
comunità, illuminate dalla tua parola e unite
nel vincolo del tuo amore, diventino segno
di salvezza e di speranza per tutti coloro
che dalle tenebre anelano alla luce. Per il
nostro Signore Gesù Cristo... **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

I Lettura *Is 8,23b-9,3*

Dal libro del profeta Isaia

In passato il Signore umiliò la terra di
Zàbulon e la terra di Nèftali, ma in futuro
renderà gloriosa la via del mare, oltre il
Giordano, Galilea delle genti.

Il popolo che camminava nelle tenebre ha
visto una grande luce; su coloro che
abitavano in terra tenebrosa una luce rifulse.
Hai moltiplicato la gioia, hai aumentato la
letizia. Gioiscono davanti a te come si
gioisce quando si miete e come si esulta
quando si divide la preda. Perché tu hai
spezzato il giogo che l'opprimeva, la sbarra
sulle sue spalle, e il bastone del suo aguzzino,
come nel giorno di Mádian.

PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.

Salmo Responsoriale

Sal 26

R. Il Signore è mia luce e mia salvezza.

Il Signore è mia luce e mia salvezza:
di chi avrò timore?

Il Signore è difesa della mia vita:
di chi avrò paura?

R. Il Signore è mia luce e mia salvezza.

Una cosa ho chiesto al Signore,
questa sola io cerco:
abitare nella casa del Signore
tutti i giorni della mia vita,
per contemplare la bellezza del Signore
e ammirare il suo santuario.

R. Il Signore è mia luce e mia salvezza.

Sono certo di contemplare
la bontà del Signore
nella terra dei viventi.
Spera nel Signore, sii forte,
si rinsaldi il tuo cuore e spera nel Signore.

R. Il Signore è mia luce e mia salvezza.



Il Lettura

1Cor 1,10-13.17

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Vi esorto, fratelli, per il nome del Signore nostro Gesù Cristo, a essere tutti unanimi nel parlare, perché non vi siano divisioni tra voi, ma siate in perfetta unione di pensiero e di sentire. Infatti a vostro riguardo, fratelli, mi è stato segnalato dai familiari di Cloe che tra voi vi sono discordie. Mi riferisco al fatto che ciascuno di voi dice: "Io sono di Paolo", "Io invece sono di Apollo", "Io invece di Cefa", "E io di Cristo". È forse diviso il Cristo? Paolo è stato forse crocifisso per voi? O siete stati battezzati nel nome di Paolo?

Cristo infatti non mi ha mandato a battezzare, ma ad annunciare il Vangelo, non con sapienza di parola, perché non venga resa vana la croce di Cristo.

PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.

ACCLAMAZIONE AL VANGELO

Rit. Alleluia, Alleluia.

Gesù predicava il vangelo del Regno e guariva ogni sorta di infermità nel popolo.

Rit. Alleluia, Alleluia.

VANGELO (Mt 4,12-23)

Dal Vangelo secondo Matteo

R. Gloria a te, o Signore.

Quando Gesù seppe che Giovanni era stato arrestato, si ritirò nella Galilea, lasciò Nàzaret e andò ad abitare a Cafàrnao, sulla riva del mare, nel territorio di Zàbulon e di Nèftali, perché si compisse ciò che era stato detto per mezzo del profeta Isaia:

"Terra di Zàbulon e terra di Nèftali,
sulla via del mare, oltre il Giordano,
Galilea delle genti!

Il popolo che abitava nelle tenebre vide una grande luce, per quelli che abitavano in regione e ombra di morte una luce è sorta".

Da allora Gesù cominciò a predicare e a dire: "Convertitevi, perché il regno dei cieli è vicino". Mentre camminava lungo il mare di Galilea, vide due fratelli, Simone, chiamato Pietro, e Andrea suo fratello, che gettavano le reti in mare; erano infatti pescatori. E disse loro: "Venite dietro a me, vi farò pescatori di uomini".

Ed essi subito lasciarono le reti e lo seguirono. Andando oltre, vide altri due fratelli, Giacomo, figlio di Zebedèo, e Giovanni suo fratello, che nella barca, insieme a Zebedeo loro padre, riparavano le loro reti, e li chiamò. Ed essi subito lasciarono la barca e il loro padre e lo seguirono.

Gesù percorreva tutta la Galilea, insegnando nelle loro sinagoghe, annunciando il vangelo del Regno e guarendo ogni sorta di malattie e di infermità nel popolo.

PAROLA DEL SIGNORE

R. Lode a te, o Cristo.

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili ed invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, luce da luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di Lui tutte le cose sono state create.

Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica, e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. **Amen.**

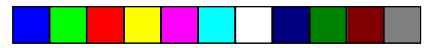
PREGHIERA DEI FEDELI

Fratelli e sorelle,

invochiamo Dio, nostro Padre, per lasciarci illuminare dalla luce di Cristo, essere liberati dalle tenebre, rinnovare la sequela.

Preghiamo insieme e diciamo:

Venga il tuo regno, Signore!



1. Uomini e donne del nostro tempo sentano rivolte loro le parole di Gesù che invita a rinnovare il modo di comprendere se stessi e la storia degli uomini.

Preghiamo.

Venga il tuo regno, Signore!

2. Il papa Francesco, successore di Pietro, sia testimone tra i fratelli della pronta obbedienza alla parola di Gesù che invita a seguirlo.

Preghiamo.

Venga il tuo regno, Signore!

3. Tutti i credenti in Cristo trovino la via della riconciliazione nell'impegno a lasciar cadere tutto ciò che appesantisce per seguire lui, unico Maestro.

Preghiamo.

Venga il tuo regno, Signore!

4. La nostra comunità diventi luogo in cui la parola di Gesù risuona e viene tradotta in accoglienza, amore, solidarietà.

Preghiamo.

Venga il tuo regno, Signore!

Illumina, Padre, con la luce dello Spirito quanti sono stati battezzati nel nome del Figlio tuo Gesù e concedi loro pace ed unità. Per Cristo nostro Signore. Amen.

ANTIFONA DI COMUNIONE

Il popolo immerso nelle tenebre
ha visto una grande luce.

Ripartire dai confini

Il Battista era stato arrestato: tutto faceva pensare che quello non potesse essere affatto il momento in cui dare inizio alla missione. E invece Gesù legge in quell'evento quasi un invito da parte del Padre a non tirarsi indietro e a intraprendere un'esperienza caratterizzata dal manifestare che l'amore di Dio è donato gratuitamente a tutti. Quanti gli eventi ritenuti un ostacolo secondo la nostra prospettiva e che, invece, riletti dalla prospettiva di Dio sono un'occasione!

Se la circostanza non era delle migliori, non è che lo fosse il luogo da cui tutto questo prendeva le mosse: un territorio malfamato, distante dal centro, in quella Galilea delle genti. La luce sarebbe sorta proprio là dove si era vissuta un'esperienza di buio. Davvero "il centro è il confine". È lì che risuona l'invito alla conversione: non è possibile, infatti, accogliere questo annuncio là dove la presunzione di sentirsi a posto è il sentimento più comune. È lì che risuona la sua chiamata in un ambiente in cui non c'è spazio per eventi straordinari. La storia ordinaria, con le sue vicissitudini e pesantezze di ogni giorno è il luogo in cui Dio si manifesta con un'estrema povertà di mezzi. Dio è all'opera nella fatica quotidiana della ricerca di senso. In una circostanza umanamente infelice, in un territorio non adatto, la chiamata è rivolta a degli uomini che non avevano nessuna preparazione se non quella del mestiere cui erano intenti. Quella chiamata non è avvenuta certo dentro le mura di una sinagoga o nel recinto di un tempio. Uomini che lo seguono senza fargli nemmeno una domanda, senza assicurarsi alcuna prospettiva. Persone, però, dal cuore straordinario che non hanno paura di lasciarsi imbarcare nell'avventura di quell'uomo. Ripenso a quante volte quel Maestro continui a passare accanto alla nostra vita e forse preferiamo rimanere a rassettare le nostre reti. Egli è in cerca di persone che pur vivendo una vita comune non temano di lasciarsi agganciare dalla sua mano e condurre più in alto. Ogni volta che questo accade c'è speranza che l'umanità possa conoscere un nuovo mattino. La proposta del Signore ai quattro di quel giorno e a ciascuno di noi è quella di instaurare con lui un rapporto personale: venite dietro a me! Non anzitutto un programma da eseguire o una legge da osservare e nemmeno una dottrina da imparare. L'invito è quello a condividere un'esperienza di vita. Quel giorno i discepoli si ritroveranno capaci di un nuovo modo di guardare le cose tanto che ne saranno affascinati decidendo persino di cambiare vita.

Don Antonio Savone



22 Gennaio 2017 - 29 Gennaio 2017

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

SS. MESSE

DOMENICA 22 GENNAIO III DOMENICA TEMPO ORDINARIO Is 8,23b - 9,3; Sal 26; 1Cor 1,10-13.17; Mt 4,12-23 Il Signore è mia luce e mia salvezza	Ore 8.00: Ore 10.00: Antonino, Marcello Ore 11.30: Maria, Beni, Cesare, Rosa Ore 18.00: Ettore, Nella
LUNEDI' 23 GENNAIO Eb 9,15.24-28; Sal 97; Mc 3,22-30 Cantate al Signore un canto nuovo	Ore 8.30: Ore 18.00: Leone, Adelaide, Armando
MARTEDI' 24 GENNAIO S. Francesco di Sales - memoria Eb 10,1-10; Sal 39; Mc 3,31-35	Ore 8.30: fam. Barsi e Miniati Ore 18.00: Daniela, Rolando
MERCOLEDI' 25 GENNAIO Conversione di S. Paolo Apostolo At 22,3-16; Sal 116; Mc 16,15-18	Ore 8.30: Ore 18.00: Mario
GIOVEDI' 26 GENNAIO Ss. Timoteo e Tito - memoria 2Tm 1,1-8 o Tt 1,1-5; Sal 95; Lc 10,1-9	Ore 8.30: Ore 18.00: d.Agenore, Elio, Adriano
VENERDI' 27 GENNAIO Eb 10,32-39; Sal 36; Mc 4,26-34 La salvezza dei giusti viene dal Signore	Ore 8.30: Sara, Salvatore Ore 18.00: Otello
SABATO 28 GENNAIO S. Tommaso d'Aquino - memoria Eb 11,1-2.8-19; Cant. Lc 1,68-75; Mc 4,35-41	Ore 8.30: Ore 17.00: Ore 18.00: fam. Ricci, Faini, Palchetti, Pieraccioli
DOMENICA 29 GENNAIO IV DOMENICA TEMPO ORDINARIO Sof 2,3; 3,12-13; Sal 145; 1Cor 1,26-31; Mt 5,1-12 Beati i poveri in spirito	Ore 8.00: Ore 10.00: Mirella Ore 11.30: Romano, Franco, Giorgio, Silverio, fam. Carraresi Ore 18.00:

AVVISI E APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

Domenica 22 gennaio: Festa di S. Sebastiano, patrono della Misericordia
Ore 18.00: S. Messa e vestizione dei Fratelli e Sorelle di Misericordia

Lunedì 23 gennaio ore 21.15:

2° incontro con i genitori dei bambini della 1^a Comunione (teatro)

Mercoledì 25 gennaio ore 16.15: Gruppo biblico nei locali della Misericordia

Mercoledì 25 gennaio ore 21.15:

Percorso di preparazione alla Cresima per adulti (sala parrocchiale)

Giovedì 26 gennaio ore 16.30-19.30: Adorazione Eucaristica

Giovedì 26 gennaio ore 21.15:

Incontro animatori per la preparazione al matrimonio

Sabato 28 gennaio: Festa onomastica del Padre (vedi cartello in fondo chiesa)

Domenica 29 gennaio ore 16-18: Assemblea parrocchiale (in chiesa)

Le offerte raccolte domenica scorsa sono state **€1.055,50**

La Comunità ricorda coloro che ci hanno lasciato:

Lelmi Guido, Malfatti Walter, Mugnai Marcello

Vi ricordiamo il nostro sito internet www.pieverifredi.it